

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI
MESSINA**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n. 156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB A.R.T.A. dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 "Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
- VISTA** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- VISTO** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;
- VISTO** il D.P.Reg. del 13 febbraio 2023, n. 450, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 10 febbraio 2023, n. 94, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n° 559 del 15/06/2022 con il quale é stato conferito all'Arch. Santo Campolo, l'incarico di responsabile della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina";
- VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale "Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, "Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento Ambiente";
- VISTA** la L.R. n. 1 del 16 Gennaio 2024, " Legge di stabilità regionale 2024-2026", pubblicata sulla G.U.R.S. n.4 del 20/01/2024;

VISTA la L.R. n. 2 del 16 Gennaio 2024, Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata sulla GURS n.4 del 20/01/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 Gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l’anno 2021”;

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021 con le quali è stata dichiarata l’inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2033 e l’inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie nonché che le cc.dd.mm. già in essere continuano ad essere efficaci fino al 31/12/2023;

CONSIDERATO che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all’unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022;

VISTO il D.A. n.1784 del 30/12/2023 con il quale il termine di durata delle concessioni demaniali marittime, nel territorio della Regione Siciliana fissato al 31/12/2023, è stato differito ope legis al 31/12/2024;

VISTA la C.D.M. n. 131 del 01.01.2013 che comprende un area demaniale marittima di complessivi mq. 1.150, di cui mq 900 a carattere stagionale e mq. 250 a carattere permanente rilasciata alla ditta “Cutullo Isabella e Cipriano angela”, allo scopo di realizzare un bar pizzeria a carattere permanente con annesso lido balneare a carattere stagionale, in località “omissis” nel Comune di Messina, censita al Catasto al foglio di mappa n. “omissis”;

VISTA l’istanza di estensione della validità della concessione demaniale marittima sino al 31.12.2033 presentata per il tramite del portale del demanio marittimo al numero 1722 dal Sig./Ditta “omissis” con sede legale a Messina in “omissis”, CF/P.IVA: “omissis”, pec: “omissis”, titolare della C.D.M. n. 131 del 01.01.2013 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al numero 50397 del 01.09.2020;

VISTA l’istanza di subingresso allegata al Portale del demanio Marittimo con prot. 5568 del 01.02.2021 con la quale le Sig.re “omissis” nata a “omissis” il “omissis” e residente a “omissis” in “omissis”, e “omissis”, n.q. di Legali Rappresentanti della ditta “Cutullo Isabella e Cipriano Angela” hanno chiesto l’autorizzazione al subingresso nelle attività esercitate nell’ambito della C.D.M. n. 131 del 01.01.2013 e successive autorizzazioni, rinnovi e/o proroghe, a favore della ditta “LUDO S.R.L.” (“omissis”), con sede legale in “omissis” in “omissis”- PEC: “omissis”, rappresentata attualmente dal Sig.re “omissis” (C.F. “omissis”) n.q. di legale Rappresentante della stessa;

VISTA la richiesta in data 11.05.2021 della ditta “LUDO S.R.L.”, di intervenuto Silenzio Assenso ex art.20 Legge 241/90, assunta da questo Dipartimento al prot. n. 29649 del 11.05.2021;

VISTA istanza di subingresso ai sensi dell’art.46 Cod. Nav. presentata per il tramite del portale del Demanio marittimo al n° 2551 del 29.01.2021 ed acquisita al Dipartimento Regionale dell’Ambiente al protocollo n. 5568 del 01.02.2021;

PRESO ATTO della nota del Dirigente Generale prot.35266 del 23/05/2019 secondo cui il silenzio della amministrazione competente sulle richieste di subingresso ex art.46 C.N. equivale a provvedimento di accoglimento della domanda;

VISTO copia modello D4 generato dal portale del mare (SID) con codice di controllo;

VISTO versamento dei diritti fissi per il subingresso di € 100,00, effettuato sul mod. F23 in data 18.12.2020;

VISTA la dichiarazione del subentrante prot. n. 19606 del 26.03.2024 di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nella CDM n. 131 del 01.01.2013 prorogata al 31.12.2020;

VISTA la dichiarazione del subentrante nota prot. n. 22436 del 05.04.2024 di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità ai fini del P.T.P.C.;

RITENUTO formalizzato il provvedimento di Autorizzazione al Subingresso ex art. 46 C.N. ed allo

accoglimento della richiesta di estensione della validità della concessione demaniale marittima n. 131 del 01.01.2013 sino al 31.12.2023;

- PRESO ATTO** di poter estendere la validità delle cc.dd.mm. esistenti esclusivamente fino al 31/12/2024;
- VISTA** la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;
- VISTA** la ricevuta di versamento dell'importo di € 250,00, quali diritti fissi, effettuato in data 27.08.2020;
- RITENUTO** di dover procedere alla regolarizzazione amministrativa e contabile della C.D.M. n. 131 del 01.01.2013 ;
- VISTO** il regolare pagamento dei canoni dovuti, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;
- VISTO** il DURC online regolare con validità sino alla data del 28.06.2024;
- VISTA** la richiesta di comunicazione antimafia trasmessa alla prefettura di Messina in data 20.03.2024 prot. N. PR_MEUTG_Ingresso_00300009_20240320;
- VISTA** la polizza fideiussoria n° FCM2400055 di € **8.229,00**, stipulata con la società assicurativa FIDES CASSA, agenzia di Messina, pari all'importo di due annualità del canone annuo normale come previsto dall'art. 17 del Regolamento del Codice della Navigazione, in corso di validità al 31/12/2024;
- VISTA** la ricevuta di versamento dell'importo di € 61,97, quale tassa di CC.GG., effettuato in data 24.04.2023;
- VISTA** la ricevuta di pagamento tramite F24 della somma di € 471,33 versati dal concessionario in data 26.04.2023;
- VISTO** il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2024 allegato in copia;
- VISTO** il versamento del canone 2021 al 50% dell'importo previsto, dalla ditta "Cutullo Isabella e Cipriano Angela" per un importo complessivo di € 1.704,42, di cui € 1.102,42 versati tramite modello F23 in data 17.04.2023 ed € 602,01 derivanti dal credito anni 2013-2019;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 310 del 16.06.2022 con la quale si è deliberato la riduzione del 50% del canone dovuto per l'anno 2021;
- VISTO** il versamento del canone 2022, dalla ditta "Cutullo Isabella e Cipriano Angela" per un importo complessivo di € 3.679,85, di cui € 3.425,89 versati tramite modello F23 in data 17.04.2023 ed € 253,96 versati tramite Pagopa quale conguaglio anno 2022 in data 01.03.2024;
- VISTO** il versamento del canone 2023, dalla ditta "Cutullo Isabella e Cipriano Angela" per un importo complessivo di € 3.996,32, tramite Pagopa in data 01.03.2024;
- RITENUTO** che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;
- VISTE** le sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021, le quali hanno statuito l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2033 e l'inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie;
- RITENUTO** che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta di estensione della validità della concessione demaniale marittima n. 131 del 01.01.2013 sino al 31.12.2024;

DECRETA

Articolo 1

E' regolarizzata amministrativamente la C.D.M. n. 131 del 01.01.2013 che comprende un area demaniale marittima di complessivi mq. 1.150, di cui mq 900 a carattere stagionale e mq. 250 a carattere permanente rilasciata alla ditta "Cutullo Isabella e Cipriano Angela", allo scopo di realizzare un bar pizzeria a carattere permanente con annesso lido balneare a carattere stagionale, in località Pace nel Comune di Messina, censita al Catasto al foglio di mappa n. 78, part.lla n. 1181, **la cui validità è estesa al 31.12.2024.**

Articolo 2

è autorizzato il subingresso ai sensi dell'art. 46 cod. nav. alla "LUDO S.R.L." (P. Iva "omissis"), con sede legale in "omissis" in "omissis" - PEC: "omissis", rappresentata attualmente dal Sig.re "omissis" (C.F. "omissis") n.q. di legale Rappresentante della stessa.

Articolo 3

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€ 4.114,29 (euro quattromilacentoquattordici,29)**, come da determina del canone, dei seguenti importi di canone annuale:

€	4.114,29	per l'anno 2024 (salvo conguaglio)
---	-----------------	------------------------------------

da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione **senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione** mediante il canale PagoPA Codice 2226 -Capitolo 2871- (Concessioni di beni demaniali marittimi e loro pertinenze) inserendo nella causale l'anno di riferimento del pagamento e del numero della C.D.M. riportato all'articolo 2 del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 – Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2024:

- per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è stata accertato in entrata l'importo di € 253,96 (euro duecentocinquante/96) versati con PagoPa il 01/03/2024, versamento relativo all'integrazione canone demaniale anno 2022 e l'importo di € 3.996,32 (euro tremilanovecentonovantasei/32) versati con PagoPa il 01/03/2024, versamento relativo al canone demaniale anno 2023.
- per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), sarà accertata in entrata la somma di € 4.114,29 (euro quattromilacentoquattordici,29).

Articolo 4

La validità della C.D.M. specificata all'art. 2 del presente decreto è estesa fino al 31/12/2024 nei limiti dei diritti che competono al demanio ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto a corredo della concessione originaria.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione originaria ovvero come modificati da successivi articoli 24 R.C.N. rilasciati dall'Amministrazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" – Direttiva "Plastic Free" (COM(2018) 28 final) e nella L.R. n. 25 del 28/10/2022 "misure per favorire la riduzione dell'utilizzo di materiale plastico nel territorio regionale – Plastic free".

Nel caso in cui in futuro gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, per gli adempimenti consequenziali ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Messina 09/08/2024

f.to
Il Dirigente della S.T.A. di Messina
(Arch. Santo Campolo)